



**Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia
e l'Ospitalità Alberghiera**

con Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente

"FEDERICO DI SVEVIA"

86039 Termoli



Presidenza e Segreteria, via Foce dell'Angelo n° 2

Tel. 0875-706582 Fax. + 0875 706582
E-Mail: cbrh010005@istruzione.it
www.alberghierotermoli.gov.it
C.F. 91019170702

+

PROTOCOLLO ALUNNI STRANIERI



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

con Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente
"FEDERICO DI SVEVIA"
86039 Termoli



Presidenza e Segreteria, via Foce dell'Angelo n° 2

Tel. 0875-706582 Fax. + 0875 706582
E-Mail: cbrh010005@istruzione.it
www.alberghierotermoli.gov.it
C.F. 91019170702

PREMESSA

Il protocollo d'accoglienza degli alunni stranieri rappresenta un modello di accoglienza e una modalità condivisa per favorire l'inserimento degli alunni stranieri nel contesto scolastico scolastico. Tale documento diviene il punto di partenza per la programmazione individuale e del Consiglio di Classe.

FINALITÀ

1. Definire di pratiche condivise in tema di accoglienza degli alunni stranieri
2. Facilitare l'inserimento degli alunni stranieri e l'orientamento negli indirizzi di studio e nel mondo del lavoro
3. Sviluppare di un adeguato clima di accoglienza
4. Aggiornare i docenti relativamente all'insegnamento dell'italiano come L2
5. Utilizzare testi facilitati per stranieri e strategie laboratoriali di insegnamento/apprendimento

CONTENUTI

Il protocollo d'accoglienza:

1. contiene criteri ed indicazioni relative alla procedura di iscrizione ed inserimento nelle classi degli alunni stranieri
2. definisce le fasi e le modalità dell'accoglienza, attribuendo compiti e ruoli degli attori del processo
3. propone modalità di intervento per l'apprendimento della lingua italiana e dei contenuti curriculari

GLI ATTORI DELL'ACCOGLIENZA

Sono:

- Il Dirigente scolastico o un suo collaboratore
- Le figure strumentali per il sostegno agli alunni
- I docenti coordinatori delle classi in cui sono inseriti gli alunni stranieri
- Il consiglio di classe
- Il personale ATA
- I compagni di classe
- Il tutor

Il loro compito è:

1. seguire le fasi dell'inserimento dello studente straniero
2. progettare, con i Consigli di Classe, le attività destinate agli studenti stranieri
3. individuare i materiali e le strategie per l'apprendimento dell'italiano come L2

PROCEDURE

FASE 1- ISCRIZIONE

Cosa consegnare

- Modulistica bilingue (ove disponibile)
- Materiale informativo sulla scuola italiana nella lingua del paese di provenienza (se disponibile)
- Calendario scolastico
- Modulo per l'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa

Cosa chiedere

1. Autocertificazione dei dati anagrafici



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

con Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente
"FEDERICO DI SVEVIA"
86039 Termoli



Presidenza e Segreteria, via Foce dell'Angelo n° 2

Tel. 0875-706582 Fax. + 0875 706582
E-Mail: cbrh010005@istruzione.it
www.alberghierotermoli.gov.it
C.F. 91019170702

2. Documenti sanitari attestanti le vaccinazioni fatte
3. Certificato attestante la classe e la scuola frequentata nel Paese d'origine (tradotto)
4. Informazioni riguardanti la scuola frequentata nel Paese d'origine (se disponibili)

FASE 2 - PRIMA ACCOGLIENZA

Colloquio con lo studente e con i genitori

Il personale della segreteria didattica, sentito il Dirigente scolastico, fissa la data per un colloquio con i genitori.

Finalità del colloquio

Fornire:

- informazioni sul sistema scolastico italiano in generale
- informazioni sul funzionamento dell'Istituto
- informazioni sulle strutture del territorio che offrono servizi agli stranieri

Facilitare:

- la compilazione dei moduli di iscrizione

Raccogliere:

- informazioni relative al sistema scolastico del paese d'origine e sul percorso scolastico dello studente
- informazioni sul livello di conoscenza dell'italiano anche attraverso la somministrazione di un test linguistico.

Alla luce di quanto emerso nel corso del colloquio saranno compilate:

1. SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA, relative alle abilità linguistiche di comunicazione in L2
2. SCHEDA DI PRESENTAZIONE dell'alunno da sottoporre all'attenzione del Dirigente Scolastico e al Consiglio della Classe destinata ad accogliere l'allievo.

FASE 3 - ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA

Alunni stranieri che hanno regolarmente conseguito in Italia il diploma di scuola secondaria di I grado

Si seguono le normali procedure di iscrizione alle classi prime e per l'eventuale iscrizione ai corsi IeFP o quinquennali.

È previsto l'inserimento degli allievi nei progetti di insegnamento dell'italiano L2, finalizzato all'acquisizione delle competenze linguistiche sia per comunicare sia per studiare

Casi particolari

Nel caso in cui la domanda di iscrizione pervenga ad anno scolastico già avviato, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 394 del 31 agosto 1999, la funzione strumentale sottopone lo studente a test di ingresso finalizzato all'accertamento del possesso dei prerequisiti minimi necessari per affrontare il corso di studio della classe in cui l'alunno sarà inserito. Alla luce di tale accertamento, il dirigente individuerà la classe in cui lo studente sarà inserito, e l'inserimento nei moduli aggiuntivi di insegnamento dell'italiano L2 finalizzata all'acquisizione delle competenze linguistiche per comunicare.

Se l'inserimento avviene all'inizio dell'anno scolastico, e lo studente lo ha richiesto, è prevista anche una sessione di esami di idoneità per l'inserimento in una classe successiva a quella corrispondente al titolo di studio posseduto



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

con Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente
"FEDERICO DI SVEVIA"
86039 Termoli



Presidenza e Segreteria, via Foce dell'Angelo n° 2

Tel. 0875-706582 Fax. + 0875 706582
E-Mail: cbrh010005@istruzione.it
www.alberghierotermoli.gov.it
C.F. 91019170702

FASE 4 - ASSEGNAZIONE DELLA CLASSE

Proposta di assegnazione alla classe.

Per gli studenti stranieri da inserire nei casi particolari (v. fase 3), la classe e la sezione di inserimento saranno stabiliti dal Dirigente Scolastico sentito il coordinatore di classe e sulla base dei seguenti criteri:

1. età anagrafica
2. scolarità pregressa e sistema scolastico del Paese d'Origine
3. inserimento in classi dove sia possibile l'instaurarsi di rapporti significativi con i nuovi compagni
4. abilità e competenze rilevate durante il colloquio
5. riduzione del rischio di dispersione e abbandono

L'inserimento deve, di norma, avvenire:

- Nella classe successiva a quella frequentata con successo nel proprio Paese
- Nella classe corrispondente all'età anagrafica, per evitare un disagio ulteriore che potrebbe preludere alla dispersione

In presenza di un corso di studi molto differenziato è possibile:

- prolungare il periodo di osservazione
- somministrare ulteriormente test di ingresso (scritto e orale)
- inserire lo studente nella classe immediatamente inferiore rispetto a quella dell'età anagrafica
- coinvolgimento della famiglia (eventualmente supportata da un mediatore linguistico-culturale) nelle scelte da effettuarsi

FASE 5 - INSERIMENTO, FACILITAZIONE, INTEGRAZIONE

Il Consiglio di Classe si riunisce, nel caso in cui si accolga uno studente straniero ad anno scolastico già iniziato, dopo aver ricevuto:

1. copia del titolo di studio e/o del corso di studi seguiti dall'alunno nel Paese d'origine con le indicazioni delle materie di studio
2. scheda introduttiva di rilevazione della situazione iniziale riguardante le abilità linguistiche

Nel corso del Consiglio di Classe il coordinatore provvede:

- ad informare tutti i docenti del nuovo inserimento
- a fornire informazioni in merito al percorso di studi realizzato dallo studente straniero e alle competenze linguistiche possedute
- ad individuare criteri di programmazione, verifica e valutazione individualizzati
- ad escludere dal curriculum, all'occorrenza, alcune discipline sostituendole con moduli di italiano L2 per comunicare o per studiare

Il coordinatore di classe svolge il ruolo di mediatore tra il Consiglio di Classe, lo studente e la famiglia

Se necessario, si individua uno studente-tutor

Il consiglio elabora piani di studio personalizzati, individuando obiettivi mirati.

Quando sia possibile affrontare i contenuti delle discipline curriculari, ogni docente nella sua programmazione individua i contenuti irrinunciabili per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi. Alle classi con presenza di alunni stranieri saranno forniti materiali utili alla prima accoglienza. Si

raccoglieranno testi semplificati, esercitazioni e materiale fornito, che costituirà il contenuto della



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

con Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente

“FEDERICO DI SVEVIA”

86039 Termoli



Presidenza e Segreteria, via Foce dell'Angelo n° 2

Tel. 0875-706582 Fax. + 0875 706582
E-Mail: cbrh010005@istruzione.it
www.alberghierotermoli.gov.it
C.F. 91019170702

bacheca online.

STRATEGIE PER L'ACCOGLIENZA

Accertamento delle competenze linguistiche

Semplificazione dei libri di testo

Corsi di aggiornamento per docenti

Laboratorio Italiano L2:

- prima alfabetizzazione /elementare (in orario curricolare)

- livello intermedio/avanzato (in orario pomeridiano).

Definizione delle competenze linguistiche di ricezione e produzione, parlato e scritto, anche tenendo presente il quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

FASE 6 – VALUTAZIONE

Come si afferma nelle 'Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri' del marzo 2006, i programmi per i singoli alunni comportano un adattamento della valutazione.

Si deve privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella sommativa e certificativa, tenendo conto del percorso dell'alunno, degli obiettivi possibili, della motivazione e dell'impegno, e soprattutto, delle potenzialità di apprendimento dimostrate.

Come previsto dalla normativa D.P.R. 394/99, la valutazione dell'alunno di recente immigrazione, basata sull'adattamento del programma può essere sospesa (posticipata) nella fase iniziale (I quadrimestre) per alcuni o tutti gli ambiti disciplinari.

Anche in presenza di una terza ripetenza si attiveranno gli opportuni interventi per mantenere l'allievo all'interno del percorso scolastico sempre in subordine alla delibera del collegio docenti.